

Dall'Ape all'App: al Santuccio ricomincia la stagione del nuovo teatro

Pubblicato: Mercoledì 28 Settembre 2016



Al Teatro Santuccio **KarakorumTeatro** porta il primo videogioco in scena: la prima piece della nuova stagione del progetto **Speakeasy**, sabato 1 ottobre, sarà infatti **It's app to you** della giovanissima compagnia milanese **Bahamut**.

Una compagnia giovane, che ha esordito con un'opera prima (quella che verrà presentata al teatro Santuccio) facendo il pieno di riconoscimenti: vincitori del **Premio Giovani Direzioni** (di cui anche KarakorumTeatro è promotrice), i giovani artisti milanesi hanno però meritato anche una menzione speciale al **Premio Giovani Realtà** del Teatro di Udine e il **Premio Della Critica** al Festival Direction Under 30 del Teatro Sociale di Gualtieri.

La nuova stagione di Speakeasy al Santuccio, che animerà **tutti i primi sabati del mese** nella piccola perla scenica di via Sacco, comincerà dalla **realtà virtuale**. In realtà non è la prima volta che l'argomento viene toccato dal progetto (che gode anche quest'anno della collaborazione di **Edizioni dEste** e dell'azienda **Eolo**) ma questa volta tocca un mondo mai arrivato in teatro prima d'ora: i **giochi virtuali**. Spesso ambientati a cavallo tra mondo reale e mondo virtuale (E il recente Pokemon go ne è la prova), rendono la barriera tra questi due mondi sempre più sottile. Ma cosa accadrebbe se virtuale e reale arrivassero a colludere definitivamente? Se non esistesse più la barriera che separa realtà e finzione? se giocatore e gioco diventassero una cosa sola, condividessero emozioni, entusiasmi, sforzi, paure?

Da qui nasce la storia di *It's app to you*, uno spettacolo di **Camilla Mattiuzzo**, per la regia di **Leonardo Manzan** e l'interpretazione di **Andrea Delfino, Paola Giannini e Leonardo Manzan**.

LA TRAMA : 46 è stesa sul pavimento, è appena stata assassinata ma ha ricordi confusi. 47 è lo spettatore inconsapevole selezionato per risolvere il caso. "It's app to you" è l'applicazione che 47 deve scaricare per connettere il proprio smartphone al videogioco e poter guidare 46 nello svolgimento delle indagini. Nessun sospettato, nessuna prova: le indagini proseguono in una trama che si morde la coda, fino al punto in cui 47 sarà chiamato a prendere una decisione... ma è proprio nella scelta che reale e virtuale si scontrano. Se virtuale e reale non fossero così diversi, se la virtualità si rivelasse più reale di quanto si crede, se fosse il gioco a controllare te chi sarà il vincitore?

Ma, come chi è già stato ben sa, la serata non sarà solo teatrale: comincia da un aperitivo e si arricchisce con ulteriori stimoli sull'argomento. Ospiti della serata saranno, per esempio, i giovani di **Studio Oneiros**, startup fiorentina creatrice di *Dry Drowning*, una **visual novel investigativa** da scoprire, provare, toccare con mano...

Come promesso nella [presentazione della stagione](#), la cultura incontra così il mondo dei giovani imprenditori: «perché crearsi un lavoro, oggi, è sempre di più un processo creativo, e lo è anche di più quando si parla di storie, disegni, animazioni» hanno commentato gli organizzatori.

La serata però comincia con un tocco di musica elettronica dal vivo: in collaborazione con il collettivo de **La creatura** l'aperitivo (come da tradizione curato dal **progetto Edubar della Cooperativa Sociale L'aquilone**, e aperto dalle **19.30**) sarà accompagnato dal **Dj Set di TREEGA**. Lo spettacolo avrà invece inizio alle **21.00** ed è previsto pure un post spettacolo tutto "videogiocare".

L'ingresso allo spettacolo è di 10 euro, ridotto a 8 per studenti, artisti professionisti e per chi viene in teatro in bicicletta (sic!), mentre l'aperitivo è a 5 Euro, con uno sconto se si porta il bicchiere da casa e si evitano sprechi.

Tutte le info e le prenotazioni (consigliate) sono sul sito di [Karakorum Teatro](#).

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it